

**BEATA VERGINE MARIA
ADDOLORATA
PATRONA PRINCIPALE
DELLA NOSTRA
CONGREGAZIONE**

15 settembre - Festa



Madre del Verbo, fatto carne nel suo grembo, ne condivise il calice fino alla consumazione della croce, presso la quale ella, "salda nella fede, forte nella speranza, ardente nella carità", partecipava alla Passione del Figlio, cooperatrice di redenzione. La Chiesa proclama: "Beata Vergine Maria che senza morire meritò la palma del martirio sotto la croce del Signore". Nella nostra Congregazione, sull'esempio del nostro S. Fondatore, Maria SS. Addolorata è stata sempre venerata con attenta devozione e ritenuta come madre e maestra che guida alla conoscenza e all'amore del mistero del suo Figlio crocifisso. La radice e la ragione di questa devozione sono pertanto immerse in tutta la dimensione del carisma specifico della Congregazione passionista. Per queste ragioni il Cap. Gen. 38 (1964) proclamava la Vergine Addolorata Patrona principale della Congregazione, titolo confermato dal Papa Paolo VI con Lettera Apostolica dell'8 marzo 1973.

ANTIFONA D'INGRESSO

Lc 2,34-35

Simeone disse a Maria:

Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele,
segno di contraddizione,
e anche a te una spada trafiggerà l'anima.

Oppure:

Gv 19, 25

Stavano presso la croce di Gesù sua madre,
la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala.

Si dice il Gloria.

>>>

COLLETTA

O Dio, che accanto al tuo Figlio innalzato sulla croce
hai voluto presente la Vergine Madre,
associata in un unico martirio,
fa' che il popolo cristiano,
accogliendo questo segno del tuo amore,
sperimenti i frutti della redenzione.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Oppure:

O Padre, che accanto al tuo Figlio, innalzato sulla croce,
hai voluto presente la sua Madre addolorata:
fa' che la tua santa Chiesa,
associata con lei alla Passione di Cristo,
partecipi alla gloria della risurrezione.
Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

N.B. Prima del Vangelo normalmente si legge una sola delle seguenti letture proposte. Nelle messe celebrate con maggiore solennità si possono leggerle tutte e due.

PRIMA LETTURA

Gdt 13, 22- 25 (gr. 17- 20)

Benedetta sei tu più di tutte le donne.

Dal libro di Giuditta

In quel giorno, tutto il popolo era oltre ogni modo fuori di sé e tutti si chinarono ad adorare Dio, esclamando in coro: "Benedetto sei tu, nostro Dio, che hai annientato in questo giorno i nemici del tuo popolo". Ozia a sua volta le disse: "Benedetta sei tu, figlia, davanti al Dio altissimo più di tutte le donne che vivono sulla terra; e benedetto il Signore Dio, che ha creato il cielo e la terra, e ti ha guidato a trancare la testa del capo dei nostri nemici. Davvero il coraggio che ti ha sostenuto non cadrà dal cuore degli uomini, che ricorderanno per sempre la potenza di Dio. Dia esito felice a questa impresa a tua perenne esaltazione, ricolmandoti di beni, in riconoscimento della prontezza con cui hai esposto la vita di fronte all'umiliazione della nostra stirpe, e hai sollevato il nostro abbattimento, comportandoti rettamente davanti al nostro Dio". E tutto il popolo esclamò: "Amen! Amen!".

Parola di Dio.

R/ *Canterò senza fine la bontà del Signore.*

Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.
Grande è il Signore e degno di ogni lode,
la sua grandezza non si può misurare.

R/

Una generazione narra all'altra le tue opere,
annunzia le tue meraviglie.
Proclamano lo splendore della tua gloria
e raccontano i tuoi prodigi.

R/

Paziente e misericordioso è il Signore,
lento all'ira e ricco di grazia.
Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

R/

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.
Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza.

R/

SECONDA LETTURA

Col 1, 18- 24

Completo nella mia carne quello che manca ai patimenti di Cristo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, Cristo è il capo del corpo, cioè della Chiesa; il principio, il primogenito di coloro che risuscitano dai morti, per ottenere il primato su tutte le cose. Perché piacque a Dio di fare abitare il lui ogni pienezza e per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose, rappacificando Con il sangue della sua croce, cioè per mezzo di lui, le cose che stanno sulla terra e quelle nei cieli. E anche voi un tempo eravate stranieri e nemici con la mente intenta alle opere cattive che facevate, ma ora egli vi ha riconciliati per mezzo della morte del suo corpo di carne; per presentarvi santi, immacolati e irreprensibili al suo cospetto: purché restiate fondati e fermi nella fede e non vi lasciate allontanare dalla speranza promessa nel vangelo che avete ascoltato, il quale è stato annunziato ad ogni creatura sotto il cielo e di cui io, Paolo, sono diventato ministro. Perciò sono lieto delle sofferenze che sopporto per voi e completo nella mia carne quello che manca ai patimenti di Cristo, a favore del suo corpo che è la Chiesa.

Parola di Dio.

SEQUENZA (facoltativa)

Si può omettere quanto è racchiuso tra [] .

[Stabat Mater dolorosa
iuxta crucem lacrimosa
dum pendebat Filius.

Cuius animam gementem
contristatam et dolentem
pertransivit gladius.

O quam tristis et afflicta
fuit illa benedicta
mater Unigeniti!

Quae maerebat et dolebat
Pia mater, dum videbat
Nati poenas incliti.

Quis est homo, qui non fleret,
Matrem Christi si videret
in tanto supplicio?

Quis non posset contristari
Christi Matrem contemplari
dolentem cum Filio?

Pro peccatis suae gentis
vidit Iesum in tormentis
et flagellis subditum.

Vidit suum dulcem Natum
morientem desolatum,
cum emisit spiritum.

Eia, Mater, fons amoris,
me sentire vim doloris
fac ut tecum lugeam.

Fac ut ardeat cor meum
in amando Christum Deum
ut sibi complaceam].

Sancta Mater, istud agas,
Crucifixi fige plagas
cordi meo valide.

Tui Nati vulnerati,
tam dignati pro me pati
poenas mecum divide.

>>>

[Addolorata, in pianto
la madre sta presso la Croce
da cui pende il Figlio.

Immersa in angoscia mortale
geme nell'intimo del cuore
trafitto da spada.

Quanto grande è il dolore
della benedetta fra le donne,
madre dell'Unigenito!

Piange la Madre pietosa
contemplando le piaghe
del divino suo Figlio.

Chi può trattenersi dal pianto
davanti alla Madre di Cristo
in tanto tormento?

Chi non può provare dolore
davanti alla Madre
che porta la morte del Figlio?

Per i peccati del popolo suo
ella vede Gesù nei tormenti
del duro supplizio.

Per noi ella vede morire
il dolce suo Figlio,
solo, nell'ultima ora.

O Madre, sorgente d'amore,
fa' ch'io viva il tuo martirio,
fa' ch'io pianga le tue lacrime.

Fa' che arda il mio cuore
nell'amare il Cristo-Dio,
per essergli gradito].

Ti prego, Madre santa:
siano impresse nel mio cuore
le piaghe del tuo Figlio.

Uniscimi al tuo dolore
per il Figlio tuo divino
che per me ha voluto patire.

>>>

Fac me vere tecum flere,
Crucifixo condolere,
donec ego vixero.

Iuxta crucem tecum stare
fac me tibi sociare
in planctu desidero.

Virgo virginum praeclara,
mihi iam non sis amara;
fac me tecum plangere.

Fac ut portem Christi mortem,
passionis fac me sortem
et plagas recolare.

Fac me plagis vulnerari,
cruce hac inebriari
et cruore Filii.

Flammis urar ne succensus,
per te, Virgo, sim defensus
in die iudicii.

Christe, cum sit hinc exire,
da per Matrem me venire
ad palmam victoriae.

Quando corpus morietur,
fac ut animae donetur
paradisi gloria.
Amen.

Con te lascia ch'io pianga
il Cristo crocifisso
finché avrò vita.

Restarti sempre vicino
piangendo sotto la croce:
questo desidero.

O Vergine santa tra le vergini,
non respingere la mia preghiera,
e accogli il mio pianto di figlio.

Fammi portare la morte di Cristo,
partecipare ai suoi patimenti,
adorare le sue piaghe sante.

Ferisci il mio cuore con le sue ferite
stringimi alla sua croce,
inebriami del suo sangue.

Nel suo ritorno glorioso
rimani, o Madre, al mio fianco,
salvami dall'eterno abbandono.

O Cristo, nell'ora del mio passaggio
fa' che, per mano a tua Madre,
io giunga alla meta gloriosa.

Quando la morte dissolve il mio corpo
aprimi, Signore, le porte del cielo,
accoglami nel tuo regno di gloria.
Amen.

CANTO AL VANGELO

Gv 19, 25

R/ Alleluia, alleluia.

Maria, la Madre di Gesù
stava presso la croce.

R/ Alleluia.

Piange la Madre pietosa contemplando le piaghe del divino suo Figlio.

✠ *Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quell'ora, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco il tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre!". E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Parola del Signore.

Oppure:

Lc 2, 33-35

Anche a te una spada trafiggerà l'anima.

✠ *Dal Vangelo secondo Luca*

In quel tempo, il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: "Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima".

Parola del Signore.

(Nelle messe celebrate con maggiore solennità si può dire il Credo).

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli, siamo qui riuniti per celebrare i misteri della nostra redenzione, ai quali la Vergine Addolorata collaborò, associandosi con amore e dolore al sacrificio del Figlio; confidando perciò nella sua materna intercessione, rivolgiamo al Padre la nostra preghiera.

*Preghiamo insieme e diciamo: **R/ Ascoltaci, o Signore.***

1. Per la Chiesa, madre degli afflitti, perché, imitando la Vergine Addolorata, porti consolazione ai tribolati e infonda nei loro cuori la speranza che non delude, preghiamo. **R/**
2. Per i perseguitati a causa della fede e della giustizia, perché, dopo essere stati partecipi alla Passione di Cristo, diventino eredi anche della sua gloria, preghiamo. **R/**
3. Per quanti soffrono nel corpo e nello spirito, perché accettino con amore il disegno di Dio che li associa alla Passione di Cristo e ai dolori di Maria, preghiamo. **R/**
4. Per tutti i figli della Passione, perché il ricordo e l'esempio di Maria Addolorata li aiuti a fare continua memoria della Passione di Cristo, preghiamo. **R/**
5. Per noi, che partecipiamo a questa Eucaristia, perché sull'esempio di Maria accettiamo di morire a noi stessi e poniamo totalmente la nostra vita a servizio di Cristo e dei fratelli, preghiamo. **R/**

Signore, ascolta le nostre preghiere, espresse nella partecipazione ai sentimenti della Vergine Addolorata, associata alla Passione del tuo Figlio, e rendici come Lei ardenti nell'amore e generosi nel sacrificio. Per Cristo nostro Signore.

R/Amen.

Oppure:

Fratelli, la vita di Maria, come la vita di Cristo, fu croce e martirio. Invochiamo la Vergine Addolorata perché ci ottenga il coraggio necessario per accettare le prove della vita.

*Preghiamo insieme e diciamo: **R/ Vergine Addolorata, prega per noi.***

1. Perché la Chiesa, che cammina tra persecuzioni e consolazioni, sia sempre conforto e difesa ai deboli, preghiamo. **R/**
2. Perché a tutti venga concessa la capacità di vedere e condividere le angosce e le speranze di ogni uomo, preghiamo. **R/**
3. Perché coloro che soffrono sappiano guardare con fiducia a Maria, per ottenere aiuto e consolazione, preghiamo. **R/**
4. Per coloro che sono nella sofferenza, nella malattia e nella solitudine, affinché sperimentino la gioia e la speranza che germogliano ai piedi della Croce, preghiamo. **R/**
5. Per noi che celebriamo questa Eucaristia, perché il ricordo della Vergine Addolorata ci stimoli a fare memoria della Passione di Gesù e a interessarci delle sofferenze dei fratelli, preghiamo. **R/**

Signore Gesù, che hai voluto tua Madre Addolorata ai piedi della Croce, per donarla a noi come madre, concedici di essere animati dal suo esempio e sostenuti dalla sua materna protezione. Per Cristo nostro Signore.

R/Amen.

Oppure:

Gesù Cristo, uomo dei dolori, porta sulla Croce i peccati e le sofferenze di tutti gli uomini. Maria, associata alla sua Passione, ci chiama ad unirci nella fede all'offerta redentrice del suo Figlio.

*Preghiamo insieme e diciamo: **R/ Madre Addolorata, prega per noi.***

1. Perché guardando a Maria, afflitta e fedele presso la Croce del Figlio, i tuoi discepoli si sentano sostenuti nell'ora della tentazione e della prova, noi ti preghiamo. **R/**
2. Perché, mentre cresce nel mondo l'odio e la violenza, ogni uomo di buona volontà sappia riconoscere nel segno della Croce un segno di riconciliazione e di perdono, noi ti preghiamo. **R/**
3. Perché come la Vergine Addolorata ha offerto al Padre il sacrificio della tua croce e il martirio del suo cuore, così anche noi offriamo sempre il sacrificio della nostra vita, noi ti preghiamo. **R/**

4. Perché come Maria ai piedi della Croce ha accolto tutti gli uomini come figli, così anche noi accogliamo con amore e generosità i fratelli che ci fanno soffrire, noi ti preghiamo. *R/*
5. Perché, con l'esempio e la parola, sappiamo aiutare coloro che soffrono nel corpo e nello spirito e guardare a Maria Addolorata, come alla Madre della misericordia e della speranza, noi ti preghiamo. *R/*

Padre santo, che ci hai amati fino a donarci il tuo Figlio, fa che in unione con Maria Addolorata sappiamo adorare in silenzio il mistero della tua volontà e cooperare alla salvezza di ogni uomo. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Per quel mistero della redenzione,
cui volesti associata la Vergine Addolorata,
trasforma i nostri doni, o Signore,
con il fuoco dello Spirito Santo,
che distrugge il peccato
e ci apre la via del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.
R/ E con il tuo Spirito.
V/ In alto i nostri cuori.
R/ Sono rivolti al Signore.
V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Nella tua infinita sapienza,
per il riscatto dell'umana famiglia,
hai voluto che presso la croce del nuovo Adamo
fosse anche la nuova Eva;
colei che per l'azione dello Spirito
era divenuta Madre del Redentore,
per un nuovo dono della tua bontà
fu associata alla sua Passione;
la Vergine Maria,

che senza doglie aveva partorito il Divin Figlio,
patì sofferenze indicibili per la nostra rigenerazione.
Per questo mistero di dolore e di amore,
uniti agli Angeli e ai Santi,
cantiamo senza fine l'inno della tua gloria:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

1 Pt 4, 13

Nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi,
perché anche nella rivelazione della sua gloria
possiate rallegrarvi ed esultare.

Oppure:

Te felice, Vergine Maria,
che senza morire meritasti la palma del martirio
sotto la croce del Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Signore, che ci hai nutriti
con il sacramento della nostra redenzione,
fa' che, sull'esempio della gloriosa Vergine,
nuova Madre dei viventi,
possiamo completare in noi, per la Chiesa,
ciò che manca alla Passione di Cristo, tuo Figlio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.



>>>

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio, che volle la Vergine Madre
partecipe della Passione del Figlio sotto la croce,
perché divenisse così la Madre dell'umanità redenta,
vi renda coeredi del suo mistero di amore.

R/ Amen.

E Cristo, che lasciò al discepolo prediletto Giovanni la sua Madre dolcissima,
perché la prendesse con sé,
faccia partecipi di altrettanto amore per lei
voi che rivivate il mistero del Calvario.

R/ Amen.

E voi che vi gloriare di vivere sotto l'insegna della croce,
tenendo impressa nel cuore ed esprimendo con la vita
l'immagine di Cristo crocifisso e della sua Madre addolorata,
possiate dividerne il trionfo nella gloria del cielo.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre

R/ Amen.

Oppure:

Il Padre, che vi ha redento con l'olocausto del suo Figlio,
a cui si associò la Madre addolorata,
vi faccia partecipi del grande mistero della salvezza.

R/ Amen.

Dio, che guidò la Vergine Maria sulla strada del dolore
al vertice dell'amore crocifisso,
vi aiuti a crescere nella fede fino alla carità perfetta.

R/ Amen.

Possiate portare in voi l'immagine di Cristo sofferente,
per condividere al termine della vita terrena la sua gloria immortale.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre

R/ Amen.